

# Dig *Italia*

Anno XV, Numero 1 - **2020**

Rivista del digitale nei beni culturali

ICCU-ROMA



ICCU

Istituto centrale per il catalogo unico  
delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche  
[www.iccu.sbn.it](http://www.iccu.sbn.it)

Copyright © ICCU - Roma

La riproduzione totale o parziale del contenuto della rivista  
è ammessa con obbligo di citazione

«*Digitalia*», rivista del digitale nei beni culturali, è una rivista *peer reviewed*  
e segue il codice etico delle pubblicazioni

I contributi possono essere proposti alla rivista dagli autori o su iniziativa del Comitato Scientifico. Gli articoli vengono sottoposti al Comitato di Redazione per un primo accertamento sulla corrispondenza con i campi di ricerca della rivista. I contributi delle sezioni Saggi e Progetti vengono indirizzati in forma anonima ad almeno uno studioso di comprovata competenza sui temi affrontati. I revisori fanno pervenire i loro giudizi alla redazione (favorevole alla pubblicazione, favorevole con modifiche/miglioramenti, non favorevole). Se il giudizio finale è positivo, viene comunicata agli autori l'accettazione del contributo, insieme ad eventuali indicazioni suggerite dai valutatori, di cui si garantisce comunque l'anonimato.

# Digitalia

Rivista del digitale nei beni culturali  
ISSN 1972-6201  
Anno XV, Numero 1 - Giugno 2020

*In copertina:*

L'immagine è una libera elaborazione grafica della testa della statua di Apollo del I sec. d.c. (Civitavecchia, Museo Nazionale), copia da un originale greco avvicicabile all'Apollo di Leochares (IV sec. a.c.)

**Direttore Fondatore**

Marco Paoli

**Direttore Responsabile**

Simonetta Buttò

**Comitato di Redazione**

*Capo Redattore:*

Elisabetta Caldelli

Amalia Maria Amendola  
Valentina Atturo  
Lucia Basile  
Laura Borsi  
Flavia Bruni  
Elisabetta Castro  
Massimina Cattari  
Silvana de Capua  
Carla Di Loreto  
Maria Cristina Di Martino  
Vilma Gidaro  
Egidio Incelli  
Maria Cristina Mataloni  
Massimo Menna  
Lucia Negrini  
Paola Puglisi  
Alice Semboloni  
Vittoria Tola  
Maria Lucia Violo

**Grafica & Impaginazione**

MLA&Partner - Roberta Micchi

**Produzione e Stampa**

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.  
Roma

**Editore**

ICCU

Istituto centrale per il catalogo unico  
delle biblioteche italiane  
e per le informazioni bibliografiche  
Viale Castro Pretorio, 105  
00185 Roma  
T +39 06 49.210.425  
F +39 06 49.59.302  
email: ic-cu.digitalia@beniculturali.it  
<http://digitalia.sbn.it>

In attesa di registrazione al Tribunale di Roma



### **Comitato Scientifico**

Oswaldo Avallone  
Giovanni Bergamin  
Dimitri Brunetti  
Simonetta Buttò  
Rossella Caffo  
Rosaria Campioni  
Maria Carla Cavagnis Sotgiu  
Laura Ciancio  
Flavia Cristiano  
Gianfranco Crupi  
Andrea De Pasquale  
Maria Cristina Di Martino  
Pierluigi Feliciati  
Marina Giannetto  
Maria Guercio  
Mauro Guerrini  
Klaus Kempf  
Patrizia Martini

Maurizio Messina  
Maria Cristina Misiti  
Maria Teresa Natale  
Marco Paoli  
Don Valerio Pennasso  
Alberto Petrucciani  
Massimo Pistacchi  
Marco Pizzo  
Paola Puglisi  
Roberto Raieli  
Gino Roncaglia  
Maria Letizia Sebastiani  
Giovanni Solimine  
Laura Tallandini  
Anna Maria Tammaro  
Costantino Thanos  
Antonella Trombone  
Paul Gabriele Weston

# SOMMARIO

giugno 2020

**Editoriale** 9  
di Simonetta Buttò

## SAGGI

**Digitalizzazione e ricerca umanistica:  
il versante dello studioso** 13  
di Marco Paoli

**“Il mondo come puzzle”: i beni culturali nel web** 26  
di Giovanni Michetti

## PROGETTI

**International Standard Manuscript Identifier (ISMI):  
pour un registre électronique  
des identifiants des livres manuscrits** 45  
di François Bougard, Matthieu Cassin, William Duba  
Claudia Fabian, Christoph Flüeler,  
Anne-Marie Turcan-Verkerk

**e-Leo, archivio digitale della Biblioteca  
leonardiana di Vinci: un’esperienza  
di valorizzazione, fruizione e comunicazione** 53  
di Monica Taddei

**La Biblioteca Digitale dell’Università di Padova  
Un sistema di componenti, contenuti e servizi** 69  
di Antonella Zane, Loris Andreoli,  
Laura Tallandini

**La Biblioteca Centrale “G. Marconi” del CNR  
nel Polo delle scienze SBN.  
Il lavoro svolto e sviluppi futuri** 87  
di Giorgia Migliorelli, Maria Adelaide Ranchino

- Costruire una biblioteca digitale.  
L'accordo di collaborazione tra l'ILIESI  
e la Biblioteca centrale del CNR** 99  
di Isabella Florio, Annarita Liburdi, Luca Tiberi
- Europeana Education: risorse culturali digitali  
per l'istruzione e la formazione** 108  
di Maria Teresa Natale, Marzia Piccininno
- Un patrimonio storico e artistico inedito  
e inesplorato: i manoscritti del  
Fondo Abruzzese Nicola Sorricchio** 114  
di Rossana Torlontano

## DOCUMENTI E DISCUSSIONI

- Il nuovo Programma europeo  
"Europa digitale" (2021-2027)  
Proposta della Commissione Europea  
e documentazione** 125  
di Massimina Cattari

## SEGNALAZIONI

- Il Provenance Digital Archive del CERL:  
il nuovo censimento online delle provenienze librerie** 133  
di Lucrezia Signorello
- Europeana Archaeology:  
un nuovo progetto europeo dedicato all'archeologia** 135  
di Maria Teresa Natale, Elisa Sciotti
- The Culture Chatbot - engaging  
visitors with your collections** 137  
di Pavel Kats, Alexander Raginsky
- BIBLIO: Boosting digital skills and competences  
for librarians in Europe. Le competenze digitali  
per i bibliotecari della contemporaneità** 141  
di Flavia Massara
- Matera 2019: Open Future** 144  
di Veronica Carrino

# BIBLIO: Boosting digital skills and competences for librarians in Europe.

## Le competenze digitali per i bibliotecari della contemporaneità

Flavia Massara  
ICCU

« La biblioteca è un organismo che cresce»<sup>1</sup> recita uno dei comandamenti dei padri della biblioteconomia, Shiyali Ramamrita Ranganathan. Il processo della crescita custodisce in sé il seme del cambiamento. La biblioteca è, quindi, luogo in costante divenire non solo per l'incessante incremento dei volumi, della consistenza del patrimonio, per l'evoluzione delle tecnologie adottate, per l'innovazione dei cataloghi, ma anche per il mutamento antropologico<sup>2</sup> degli utenti e dei bibliotecari. La società della conoscenza nella quale viviamo è, infatti, figlia di una vera e propria rivoluzione digitale che ha trasformato e sta tuttora trasformando il nostro modo di rapportarci con l'informazione. Non soltanto, infatti, è

mutata la modalità attraverso cui le idee sono veicolate ma si sono allargati anche i "pubblici" e di conseguenza ciascuno di noi deve fare i conti con nuove abilità e competenze per poter essere cittadino attivo nel XXI secolo.

Sviluppare competenze per fronteggiare l'enorme e incontrollabile massa di dati oggi prodotti, saper gestire le risorse digitali, facilitare e promuovere il loro uso creativo da parte degli utenti nel mondo del Web 2.0, sono soltanto alcuni dei recenti compiti richiesti ai bibliotecari contemporanei, protagonisti di un nuovo progetto europeo di cui l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico è partner: BIBLIO: Boosting digital skills and competences for librarians in Europe<sup>3</sup>.



Figura 1. Logo del progetto BIBLIO: Boosting digital skills and competences for librarians in Europe

<sup>1</sup> Shiyali Ramamrita Ranganathan, *Le Cinque leggi della biblioteconomia*, Firenze: Le Lettere, 2010.

<sup>2</sup> Alessandro Baricco nel suo penultimo libro, *The Game*, parla anche di un vero e proprio mutamento di postura, "uomo-tastiera-schermo", estremamente caratterizzante dell'uomo attuale, in Alessandro Baricco, *The Game*, Torino: Einaudi, 2018, p. 43.

<sup>3</sup> <https://www.biblio-project.eu/>.

Il progetto, finanziato dalla Commissione Europea nel contesto della Call EAC-A03-2018, Programma Erasmus+ - Sector Skills Alliances in Vocational Education and Training, è coordinato dall'Università degli Studi di Bari e terminerà nel dicembre 2022.

BIBLIO nasce con l'idea di affrontare il divario tra il mondo del lavoro e l'offerta formativa nel settore delle biblioteche causato dalla rapida diffusione delle nuove tecnologie e dalla nascita di professionalità emergenti.

Per perseguire tale scopo il progetto ha avviato un'indagine sull'offerta formativa e sulla richiesta del mercato del lavoro per individuare i bisogni formativi necessari per diventare bibliotecario oggi e ascolterà gli esperti del settore attraverso interviste *ad hoc*. Una volta identificati tali bisogni, si procederà con la creazione dei profili professionali emergenti. Successivamente, per facilitare l'acquisizione delle competenze digitali e trasversali, verranno coinvolti direttamente i professionisti delle biblioteche e gli aspiranti tali ( tirocinanti e disoccupati) in un programma di formazione nei quattro Paesi pilota (Italia, Lettonia, Bulgaria e Grecia) che sarà predisposto attraverso differenti modalità: MOOC (Massive Open Online Courses), lezioni frontali, e-learning, apprendimento sul posto di lavoro per favorire lo scambio intergenerazionale. Il percorso formativo of-

ferto trasmetterà competenze trasversali come la capacità comunicativa, lo spirito d'iniziativa, l'imprenditorialità che saranno confrontate con l'EntreComp, (Entrepreneurship Competence Framework); sia competenze squisitamente digitali come la gestione delle risorse elettroniche, l'accesso ai dati, la tecnologia *blockchains*, il *text* e *data mining* che verranno invece integrate con il DigComp (Digital Competence Framework for Citizens).

Il valore aggiunto conferito dalla dimensione europea del progetto, sarà quello di poter sviluppare uno o più curricula validi per una pluralità di Paesi e confrontarli con diversi strumenti europei che faciliteranno il riconoscimento e la validazione delle qualifiche: EQF, Ecvet (European Credit system for Vocational Education and Training)<sup>4</sup>, Eqavet (European Quality Assurance in Vocational Education and Training)<sup>5</sup>, ESCO (European Skills, Competences, Qualifications and Occupations)<sup>6</sup> ed e-CF (European e-Competence Framework)<sup>7</sup>. BIBLIO potrà, inoltre, avvalersi dell'esperienza di un progetto analogo nel settore dei musei: Mu.sa: Museum Sector Alliance<sup>8</sup> che ha permesso di aggiornare le competenze necessarie e individuare i profili lavorativi fondamentali per i musei del futuro.

Ciò che emergerà dai risultati della ricerca po-

Cofinanziato dal  
programma Erasmus+  
dell'Unione europea



<sup>4</sup> <https://www.ecvet-secretariat.eu/en/what-is-ecvet>.

<sup>5</sup> <https://www.eqavet.eu/>.

<sup>6</sup> <https://ec.europa.eu/esco/portal/howtouse/21da6a9a-02d1-4533-8057-dea0a824a17a>.

<sup>7</sup> <https://www.ecompetences.eu/>.

<sup>8</sup> <http://www.project-musa.eu/it/>.



trebbe delineare profili nella LIS (Library and Information Science) dove alla creazione, gestione, conservazione e valorizzazione delle biblioteche digitali si affiancherà l'offerta di servizi digitali avanzati per gli utenti. Il progetto BIBLIO mira, quindi, a fornire un servizio educativo di prim'ordine, essendo ancora pochi i corsi universitari sia in Italia che in Europa specificatamente dedicati al dominio del digitale applicato ai professionisti delle biblioteche.

L'incontro inaugurale di BIBLIO si è svolto il 27 e il 28 gennaio nella città di Bari, sede dell'Università che fa da coordinatrice, ed è stato un momento di scambio proficuo per la definizione dei primi passi dell'iniziativa. L'auspicio è che il progetto possa avere un impatto significativo sui professionisti del settore e sugli aspiranti bibliotecari, un impatto che non potrà che coinvolgere anche la comunità, a partire dagli utenti, fruitori dei servizi innovativi<sup>9</sup>.

<sup>9</sup> Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette esclusivamente il punto di vista dell'autore, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

L'ultima consultazione dei siti web è avvenuta nel mese di giugno 2020